



# Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Rep. N° 24/2011

## Bollettino settimanale sul monitoraggio vulcanico, geochimico e sismico del vulcano Etna, 06/06/2011 - 12/06/2011 (data emissione 14/06/2011)



### Stato di funzionamento delle reti

Rete di monitoraggio	Numero di Stazioni	Numero di stazioni non funzionanti	Note
Sismica	42	3	--
FLAME-Etna	6	0	
Telecamere	7	--	--

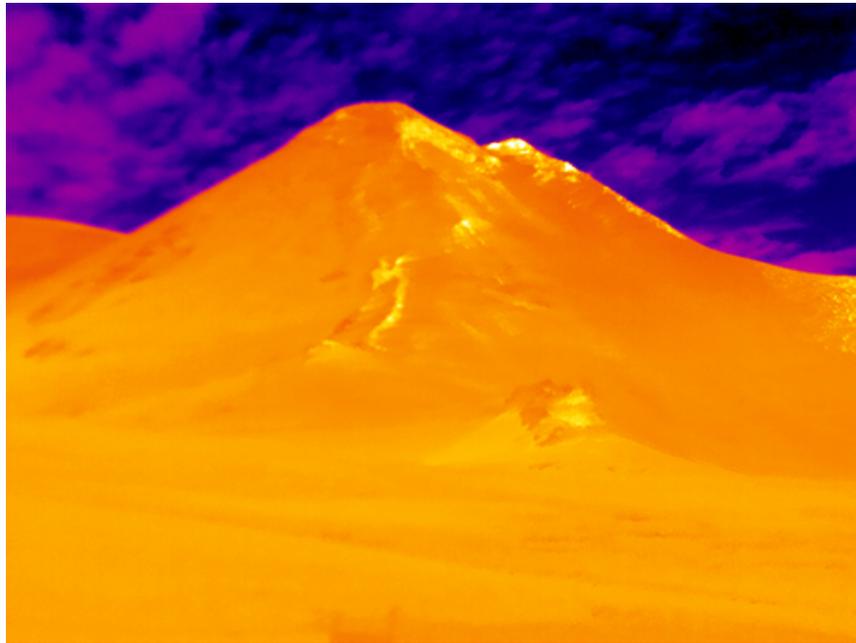
#### Sezione 1 - Vulcanologia

Il monitoraggio dell'attività vulcanica dell'Etna nel corso della settimana che va dal 6 al 12 giugno 2011 è stato effettuato da Sonia Calvari, e si è basato sia sulle immagini registrate dalla rete di telecamere fisse che sui dati osservazionali e termici raccolti durante un sopralluogo in area sommitale. Nel corso della settimana l'Etna ha mostrato un degassamento fumarolico dalla sommità del Cratere di SE, ed un degassamento pulsante ed a tratti intenso sia dalla Bocca Nuova che dal Cratere di NE.

Le condizioni meteorologiche hanno consentito di eseguire un rilievo in area sommitale il 6 giugno. Questo è stato effettuato in compagnia di Letizia Spampinato e con l'ausilio di una telecamera termica portatile dalle due postazioni ubicate in prossimità di Torre del Filosofo e di Belvedere. Le immagini termiche registrate dalle due postazioni (Fig. 1.1 e 1.2) non hanno rilevato anomalie termiche significative sul cono del Cratere di SE, sul fianco meridionale della Bocca Nuova, e sulla dorsale orientale del Cratere di SE prodotta dall'attività effusiva di quest'anno.



**Fig. 1.1** - Foto del Cratere di SE ripresa da Torre del Filosofo il 6 giugno 2011 che mostra il degassamento fumarolico dall'orlo del cratere



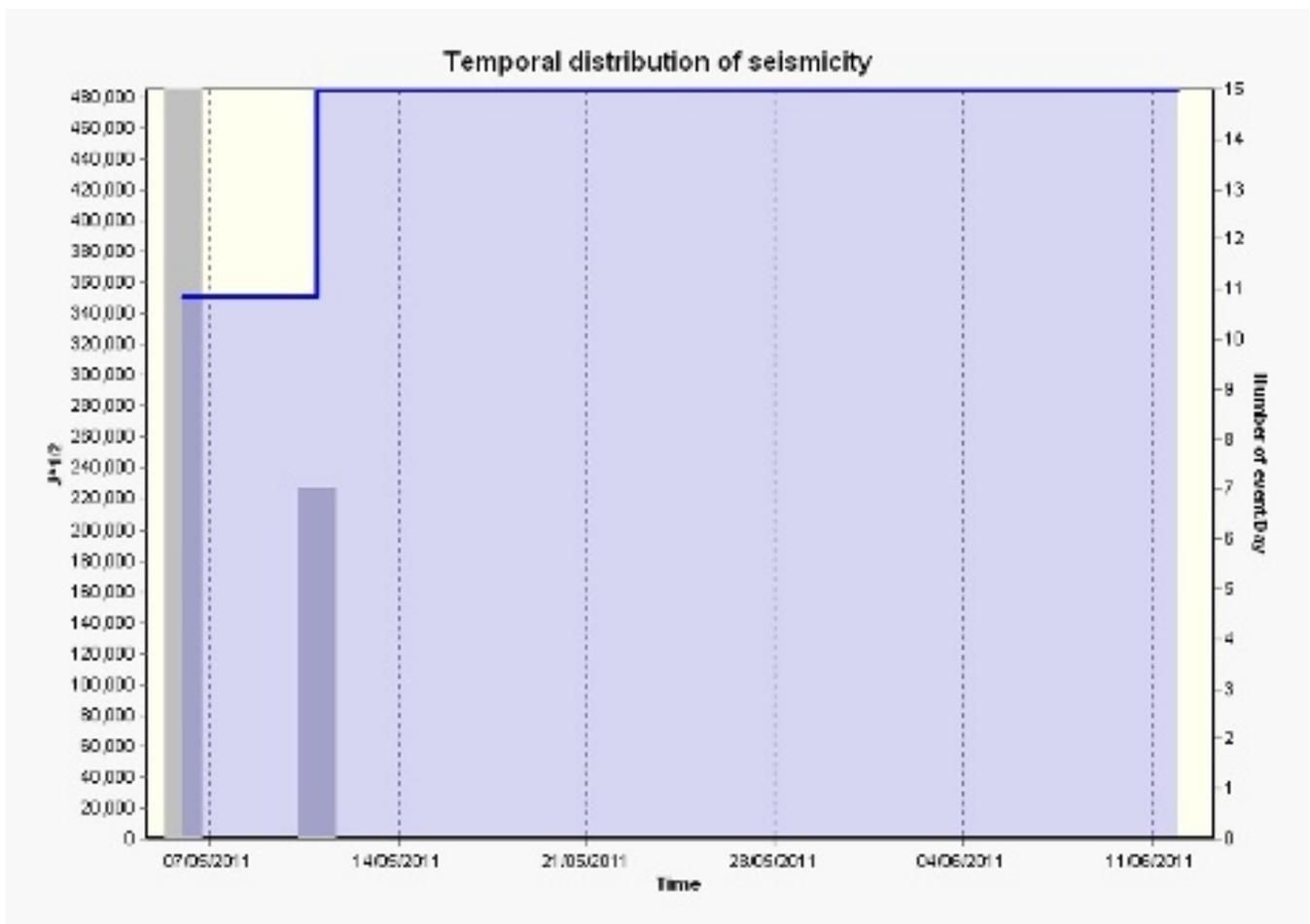
**Fig. 1.2** - Immagine termica del Cratere di SE ripresa da Torre del Filosofo il 6 giugno 2011 che mostra la quasi totale assenza di anomalie termiche significative

## **Sezione 2 - Geochimica**

Il flusso di SO<sub>2</sub> medio-settimanale emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME, nel periodo compreso tra il 6 ed il 12 giugno 2011, ha mostrato un valore in linea col dato osservato la settimana precedente. Nel periodo di osservazione i valori medi-giornalieri non hanno indicato un trend ben definito, mentre le misure intra-giornalierie hanno mostrato valori di flusso di SO<sub>2</sub> di rilievo (maggiori di 5000 t/d) in particolare nei giorni 6, 7 e 8 giugno. Nello stesso periodo di osservazione il flusso di HCl ha mostrato un leggero incremento rispetto al valore misurato nella settimana precedente, mentre il flusso di HF si è mantenuto stabile.

## **Sezione 3 - Sismologia**

L'attività sismica nell'area dell'Etna nella settimana dal 6.6 al 12.6.2011 risulta bassa in quanto non si sono verificati terremoti con magnitudo 2 o superiore.



**Fig. 3.1** - Rilascio cumulativo di strain sismico e numero di terremoti, con magnitudo pari o superiore a 2, registrati al vulcano Etna nell'ultimo mese.

L'ampiezza del tremore è risultata bassa. Le localizzazioni della sorgente si concentrano nell'area dei crateri centrali, ad un livello tra ca 1000 e 1500 m sopra il mare.

## **COPYRIGHT**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.**

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore.

La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**